

NEWSLETTER N. 2 - Marzo 2023

QUESTO MESE AL SiMU

Visite Guidate, Percorsi Tematici e Laboratori Didattici, Ludici e Creativi

Scopri i nostri servizi educativi: www.unical.it/campus/vivere-il-campus/sistema-museale/
Per prenotazioni infomusei@unical.it

Inoltre, nel mese di marzo i servizi educativi si arricchiscono di tante altre attività:

- **L'acqua è un bene prezioso** – Giornata mondiale dell'acqua, laboratorio scientifico dedicato alla scuola dell'infanzia e primaria, che impareranno a non sprecare la risorsa vitale, 22 Marzo al Rimuseum in via Cavour, Rende, per maggiori info e prenotazioni Rimuseum 0984 465353 - infomusei@unical.it. Le attività legate a questo tema proseguiranno per tutto il mese di aprile.
- **Pesta la carta - Laboratorio di riciclo sulla carta**
La carta da riciclo pestata e ridotta in poltiglia argillosa viene adagiata sopra un calco per realizzare graziosi cestini, che, una volta asciugati, possono essere dipinti di vari colori e riempiti con un pizzico di fantasia, ad esempio con un po' di paglia, pulcini e piccole uova di cioccolato si può realizzare un bellissimo augurio di Pasqua. per maggiori info e prenotazioni Rimuseum 0984 465353 - infomusei@unical.it. Il laboratorio Pesta la carta sarà fruibile per tutto il mese di aprile.
- **Pensa Tu, Festival della scienza e delle curiosità** - giornate dedicate ai progressi nella ricerca scientifica e tecnologica in Italia nei giorni 25-26 Marzo e alle scuole primarie e secondarie di primo grado, 27-28 Marzo, convegni, percorsi interattivi e attività laboratoriali a cura di ricercatori e operatori Unical, presso il Parco Acquatico "Santa Chiara" di Rende (Cosenza) per maggiori info e prenotazioni SiMU – Sistema Museale Universitario 0984 465353 - infomusei@unical.it.

APPROFONDIMENTO TEMATICO: LO SCOIATTOLO MERIDIONALE

Nel 1907 il marchese Armando Lucifero, naturalista calabrese, descrisse lo scoiattolo presente in Calabria come una nuova specie, che chiamò Scoiattolo meridionale *Sciurus meridionalis*. La descrizione che fece di questa nuova specie era generale e breve, limitandosi a dire che non si poteva "ritenerlo una varietà di *Sciurus vulgaris*, mentre ne differisce nelle dimensioni, nel colore del pelame e nel complesso generale delle sue forme" e specificando solo che, contrariamente a quanto avviene nello Scoiattolo comune, lo Scoiattolo meridionale tipicamente non presenta nessuna marcata variazione cromatica stagionale e che non è stato mai registrato nessun altro colore diverso dal nero.

Da allora, e fino a pochissimo tempo fa, *S. meridionalis* è stata considerata solo una delle almeno 17 sottospecie di Scoiattolo comune presenti in Eurasia.

Solo recenti ricerche multidisciplinari, unendo l'analisi di dati genetici e morfologici, hanno messo in evidenza che gli individui dalla Calabria siano effettivamente da attribuire ad una specie distinta.

Lo Scoiattolo meridionale è un piccolo mammifero strettamente arboricolo, caratterizzato da forme del corpo snelle, con corpo allungato e stretto e testa e collo ben separati dal corpo. Gli arti posteriori sono molto più sviluppati rispetto a quelli anteriori e adatti al salto. Le unghie lunghe, robuste e appuntite facilitano la possibilità di arrampicarsi sugli alberi, così come la coda lunga, di aspetto folto e ricca di lunghi peli, spesso tenuta ripiegata sul corpo, garantisce l'equilibrio durante gli spostamenti e i salti. Durante l'inverno, le orecchie all'estremità sono dotate di un folto ciuffo di peli, non presente, invece, nella pelliccia estiva. La pelliccia invernale, ricca e fine, è di un nero brillante sul dorso, sulla testa e il collo, così come sono neri la coda i piedi e le unghie. Il petto e l'addome sono di colore bianco puro da sopra l'area genitale alla parte interna degli arti anteriori. Lo Scoiattolo meridionale presenta dimensioni e peso nettamente superiori a quelli dello Scoiattolo comune, con un peso in media del 35% maggiore. Specie diurna, essenzialmente forestale e arboricola, lo Scoiattolo meridionale frequenta boschi e foreste sia di conifere, che preferisce, sia di latifoglie, ma è presente anche in parchi urbani. Si trova generalmente a quote medie o elevate mentre sono rare le segnalazioni a basse quote. L'areale storico di presenza dello Scoiattolo meridionale era limitato alla Calabria, con tre popolazioni, isolate tra loro, presenti nei principali massicci montuosi: Aspromonte, Sila e versante calabrese del Pollino. Negli ultimi tre decenni, però, è iniziata una rapida espansione dell'areale che, a partire dalle popolazioni del Pollino e della Sila, ha portato alla colonizzazione della Catena Costiera, mettendo in contatto le due popolazioni. Attualmente la specie è assente solo sul massiccio delle Serre e, pertanto, l'unica popolazione isolata rimane quella del massiccio dell'Aspromonte. La rapida espansione, ancora in atto, della popolazione del massiccio del Pollino anche verso nord, in Lucania, ha permesso la colonizzazione, ad oggi, di tutta la porzione centrale e meridionale dell'appennino lucano e una piccola parte di quello campano. La contemporanea espansione verso sud anche della popolazione di Scoiattolo comune porterà, inevitabilmente e in breve tempo, al contatto tra le due specie, con interessanti e imprevedibili implicazioni biologico-evolutive.

Purtroppo una minaccia per la specie è costituita da uno scoiattolo esotico, lo Scoiattolo variabile (*Callosciurus finlaysonii*) che, introdotto a Maratea, si sta rapidamente espandendo verso le aree occupate o potenzialmente colonizzabili dallo Scoiattolo meridionale e che nella competizione ecologica sembra essere favorito.

Di seguito alcune foto di *Sciurus meridionalis*:



NEWS

- Dal **25 marzo al 30 aprile 2023**, Alla scoperta dei parchi delle Alpi Marittime: ad aprile tante animazioni e visite guidate. Un invito a scoprire i segreti della natura attraverso visite guidate, esperimenti, giochi e osservazioni. Sono proposte escursioni alla scoperta del parco: visite guidate di due ore che consentono una piena immersione nella natura. Attraverso attività tecniche e strumentali, vengono approfondite le conoscenze su temi specifici (geologia, acqua, funghi, insetti, uccelli) e si scoprono la diversità e la ricchezza degli ecosistemi (<https://www.montecarlonews.it/2023/03/24/notizie/argomenti/eventi-2/articolo/alla-scoperta-dei-parchi-delle-alpi-marittime-ad-aprile-tante-animazioni-e-visite-guidate.html>).
- Parte la III edizione del premio Demetra per la letteratura ambientale organizzato da Comieco ed Elba Book Festival, che promuovono per il terzo anno consecutivo il premio dedicato ad autori ed editori indipendenti che mettono al centro delle proprie opere le questioni ambientali. Le sezioni in cui ci si potrà candidare sono saggistica, saggistica straniera, narrativa, libri per ragazzi e graphic novel. Nello specifico, si potranno candidare opere editate e pubblicate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 gennaio 2023. Di seguito il link per maggiori informazioni: [Al via la III edizione del Premio Demetra per la letteratura ambientale - Comieco](#)

UN LIBRO AL MESE



Storia di uno Scoiattolo che voleva ricominciare a vivere

Di André Benoit- Lucie Pétrin

Il protagonista di questa favola è Grandy, uno scoiattolino che viene brutalmente aggredito da due grossi scoiattoli. Lasciato in fin di vita e con la coda spezzata, Grandy piomba nel più cupo sconforto. Ci vorrà un percorso lungo e faticoso perché l'animaletto arrivi a liberarsi dalla grave condizione di stress post-traumatico in cui è caduto: nel processo verso la guarigione saranno fondamentali i rapporti personali, i gruppi d'incontro e un libro di psicologia un po' ingiallito, trovato per caso...Una favola per adulti, che ha riscosso grande successo in Francia e Canada, ci guida al processo di ricostruzione interiore dopo un forte shock emotivo (per violenze, incidenti, minacce, lutti, malattie...), al quale purtroppo tutti siamo esposti. Lo scoiattolo Grandy ce l'ha fatta e gli autori ci mostrano quale può essere il percorso di rinascita che, mettendo alla prova tutte le forze interiori, deve necessariamente partire dall'accettazione dell'evento drammatico.

Letture consigliata per ogni età